

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	14
NCTN - Numero catalogo generale	00041356
ESC - Ente schedatore	S248
ECP - Ente competente	S171
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	2
RVER - Codice bene radice	1400041356
ROZ - Altre relazioni	1400041356-2
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	pietra sacra
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	Mensa d'altare
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Molise
PVCP - Provincia	IS
PVCC - Comune	Isernia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione attuale	Chiesa dei SS. Cosma e Damiano
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1708
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1708
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	

ATBD - Denominazione	bottega molisana
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra/ incisione
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	34
MISL - Larghezza	33
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Pietra di forma quadrata, incastonata in un alveolo ricavato al centro della lastra di pietra che compone la mensa dell'altare, riportante una probabile data di consacrazione.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Cappella di San Michele, altare, mensa, in un piccolo riquadro
ISRI - Trascrizione	A.D./ 1708/ D.S.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Posizionato su una collinetta isolata dal resto di Isernia dal vallone in cui scorre il fiume Carpino, il santuario dei Santi Cosma e Damiano è l'edificio isernino che meglio conserva i tratti architettonici e artistici acquisiti nel tempo. Non trovando riscontro nelle fonti le notizie riportate dal Ciarlanti rispetto ad una sua fondazione risalente al 1130 sui resti di un tempio pagano, i dati storici pongono la nascita della chiesa nell'anno 1523 per volontà del vescovo Cristoforo Numai. I lavori si protrassero per circa un secolo e si chiusero con la realizzazione del soffitto ligneo a cassonetti nel 1659. L'edificio all'esterno appare come un corpo unico, anticipato da un porticato e caratterizzato da un'abside che assume quasi la forma di una torretta con l'alta lanterna che la rende visibile e riconoscibile a distanza. All'interno la chiesa si presenta ad aula unica, con l'unica sporgenza laterale costituita dalla Cappella di San Michele costruita successivamente. La cappella, nella sua forma attuale, è il risultato del sovrapporsi di una serie di interventi avvenuti nel tempo. I frammenti pittorici emersi alle spalle del dossale fanno collocare la presenza della cappella già agli inizi del XVII secolo, fase a cui appartiene anche,</p>

molto probabilmente, il dossale centrale solo in seguito arricchito dalle decorazioni e dalle figure in stucco. Del 1684 è il documento più antico in cui è citata la cappella, riportante la notizia della dotazione alla cappella di un'importante somma di denaro da parte dell'abate Giuseppe Muscettola, Primicerio della Cattedrale. La data incisa al centro della mensa d'altare, 1708, probabilmente si riferisce alla data di consacrazione della cappella nelle forme strutturali e decorative oggi visibili, comprendenti la realizzazione del paliotto in marmo commesso e delle decorazioni in stucco che oggi caratterizzano in modo preponderante il luogo sacro. La pietra su cui la data è incisa è una cosiddetta pietra sacra, un piccolo altare portatile che si metteva al centro del ripiano non consacrato su cui si voleva celebrare. Probabilmente la mensa era parte della struttura più antica dell'altare, che non era stata in origine consacrata. Agli inizi del Settecento, per documentarne il rinnovamento strutturale e liturgico, fu inserita la pietra, che di solito contiene un piccola reliquia, nell'incavo ricavato al centro della lastra.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs 42/2004, art.13
NVCE - Estremi provvedimento	DDR n. 38/2011

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Presutti, Mauro
FTAD - Data	2020/10/13
FTAE - Ente proprietario	SABAP Molise
FTAN - Codice identificativo	IserniaAF41356-2
FTAF - Formato	jpg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	positivo b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTA - Autore	Famiglietti, Gino
FNTD - Data	2011/12/21

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTA - Autore	Savino, M.C.
FNTD - Data	1993/00/00

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Capini S./ Catalano D./ Paone N.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	S2480007
BIBN - V., pp., nn.	pp. 207-215
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Savino, M. C.
FUR - Funzionario responsabile	Catalano, Dora
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Perino L.
AGGF - Funzionario responsabile	Catalano, Dora
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Rescigno, Giuseppina
AGGR - Referente scientifico	Catalano, Dora
AGGF - Funzionario responsabile	Papa, Vincenzo